



Prot. Gen. n. _____

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 D.Lgs. n. 36/2023)

Oggetto: Interventi urgenti di messa in sicurezza della percorribilità della viabilità pubblica, del sistema di drenaggio urbano e dei servizi a rete gas, acquedotto, fognatura ed energia elettrica, in coordinamento con i soggetti gestori, in via Nervesa e intersezione con via Locchi – ditta “Impresa Coromano s.r.l.”
Verbale del 03/06/2023

La sottoscritta ing. Simona Savini, Dirigente ad Interim del Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde del Comune di Forlì

Richiamata la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Richiamata l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 8/5/23, n. 992, recante Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena

Richiamata l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24/5/23, n. 997, recante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Visto il Decreto dell’Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile N. 74 del 28/05/2023 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, A PARTIRE DAL GIORNO 1° MAGGIO 2023, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, MODENA, RAVENNA, REGGIO-EMILIA E RIMINI PRIMO STRALCIO” con il quale si forniscono le prime indicazioni in materia di rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori.

Visto il DECRETO-LEGGE 1 giugno 2023, n. 61 del Presidente della Repubblica ad oggetto “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, in particolare l'art. 19 che per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in somma urgenza, necessari a fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023, rimanda alle disposizioni di cui all'art. 140 del D. Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 140 del D. Lgs 36/2023;

Considerato che:

- i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
- i summenzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;
- in particolare, il territorio del Comune di Forlì è stato interessato da straordinarie ed insistenti condizioni meteorologiche avverse, che hanno causato eccezionali onde di piena e l'esondazione dei fiumi che attraversano il territorio; in particolare, nella notte del 16/05/2023 sono esondati i fiumi Montone e Rabbi e successivamente anche il fiume Ronco; il fenomeno ha interessato anche il reticolo idrografico secondario (in primis i canali consortili) ed il sistema di drenaggio urbano costituito da fossi stradali, reti fognarie e canali, celermente portati al collasso dalle copiose precipitazioni e sui quali hanno conseguentemente gravato anche le portate di piena che i fiumi non sono stati in grado di veicolare, negli areali interessati dalle esondazioni;
- predetto evento ha causato allagamenti importanti in varie zone del territorio comunale, anche ad alta densità abitativa, provocando grave pericolo per la pubblica incolumità, in quanto i terreni, già saturi a seguito dell'alluvione verificatasi lo scorso 3 maggio, hanno subito una grave azione di dilavamento, sia superficiale che sotterraneo, con conseguenti smottamenti superficiali ed anche cedimenti delle sovrastrutture (strade ed edifici);

Dato atto che:

- nella serata del 21 maggio e durante la notte sino alle prime ore del 22, in via Locchi e via Nervesa, strade interessate dal passaggio della tombinatura dello scolo consortile denominato Fontana, si sono verificati in serie due importanti voragini ed un esteso avvallamento della pavimentazione stradale lungo un tracciato di circa metri 100, causati presumibilmente dallo svuotamento dei terreni costituenti la massicciata stradale ad opera del flusso idrico sotterraneo di infiltrazione e delle numerose perdite idriche attraverso i giunti della suddetta tombinatura, giunti particolarmente stressati dalla pressione idrica a cui erano sottoposti;
- i cedimenti stradali diffusi hanno provocato dislocazione e rotture delle reti gas, acquedotto e fognatura e le conseguenti perdite idriche hanno di fatto accentuato il dilavamento dei terreni sottostanti al manto stradale, pertanto, al fine di mettere in sicurezza la zona, è stato interdetto il traffico veicolare e pedonale in un tratto di circa 100 metri della carreggiata stradale e relative pertinenze delle vie Locchi e Nervesa, con Ordinanza dirigenziale n. 456 del 23/05/2023;
- i gestori dei sottoservizi acquedotto, fognatura e gas hanno temporaneamente realizzato bypass delle reti compromesse e garantito la fornitura essenziale mediante allacci superficiali

con reti “volanti”; in particolare, l’efficienza della fognatura è mantenuta con un servizio costante di mezzi autospurgo, essendo stata irrimediabilmente compromessa la condotta in pressione che collette i reflui all’impianto di depurazione;

Considerato quindi che è indispensabile provvedere all’esecuzione immediata dei lavori volti alla rimozione dei pregiudizi alla sicurezza delle persone e della viabilità, ambientali ed igienico-sanitari, mediante l’esecuzione urgente degli interventi di seguito sommariamente descritti, con la compartecipazione dei gestori dei sottoservizi coinvolti:

- demolizione della sovrastruttura stradale e delle reti ammalorate e prive di funzionalità;
- preparazione degli scavi per la fornitura e posa in opera delle reti, ad opera dei soggetti competenti;
- ricostruzione della massicciata stradale e pertinenze crollati in seguito al cedimento stradale verificatosi nei giorni scorsi;

al fine di garantire:

- la sicurezza degli spazi pubblici ora interdetti,
- l’efficienza dei sistemi di scolo e di drenaggio urbano delle acque meteoriche, per assicurare le condizioni minime necessarie a fronteggiare successivi eventi di pioggia,
- le reti acquedotto, fognatura e gas, per garantire i servizi essenziali alle persone;

Preso atto che:

- sussistono oggettive e documentate condizioni di emergenza tali da recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- sul luogo sono intervenute le Forze di soccorso di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri ed altri Enti;
- è stato attivato il Centro Operativo Comunale;

DICHIARA

che sussistono le condizioni di somma urgenza per procedere agli interventi sopra descritti, per cui è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell’art. 140 del D. Lgs. N. 36 del 31/03/2023,

DISPONE

che contestualmente si proceda a dare ordinativo alla seguente ditta, trattandosi di operatori resisi immediatamente disponibili ad intervenire e ritenuti idonei alla luce di pregresse esperienze contrattuali per interventi della medesima tipologia:

- Impresa Coromano s.r.l., Via Meldola n. 1316, 47032 Fratta Terme (FC), P.IVA 01972050403

quantificando provvisoriamente una spesa complessiva di € 300.000,00 + I.V.A. di legge per complessivi € 366.000,00.

Il corrispettivo delle lavorazioni, ai sensi dell’art. 140 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, sarà determinato sulla base di prezzi definiti mediante l’utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento.

Per i fini previsti dall'articolo 140 comma 7 del D.Lgs n. 36/2023, il sig. Coromano Roberto dichiara di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

La ditta è informata che la fattura dovrà riportare l'indicazione della seguente dicitura "Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023".

Sul profilo istituzionale dell'Ente saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde

Il Dirigente ad interim

Ing. Simona Savini

(Firmato digitalmente)

PER ACCETTAZIONE

Ditta Impresa Coromano SRL

(Firmato digitalmente)